

# ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PER LA PROVINCIA DI BRINDISI

LEGGE 560 / 93  
DELIBERA REGIONALE N. 1372 DEL 22 / 07 / 2008

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISANAMENTO  
ALLOGGI E.R.P. NEGLI EDIFICI I.A.C.P. IN MESAGNE (BR)  
LOTTO 8° E 10° VIA UDINE  
LOTTO 9° VIA DAMIANO CHIESA  
LOTTO 11° VIA ARNO

PROGETTO ESECUTIVO

**PROGETTISTA :**

*DOTT. ING. Giuseppe DE ANGELIS*

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO :**

*DOTT. ING. Giuseppe DE ANGELIS*

**COORDINATORE SICUREZZA  
IN FASE DI PROGETTAZIONE:**

*GEOM. Rocco CAFORIO*

**COLLABORAZIONE TECNICA:**

*GEOM. Ferdinando DEL PRETE*

*GEOM. Rocco CAFORIO*

DATA :

SCALA :

ARCHIVIO :

RELAZIONE TECNICA

# **ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI**

**OGGETTO: LEGGE 560/93 - Delibera Regionale n° 1372 del 22/07/2008.  
Lavori di manutenzione straordinaria e risanamento alloggi E.R.P. negli edifici  
I.A.C.P. siti in Mesagne (BR) al Lotto 8° e 10° di via Udine - Lotto 9° di via D.  
Chiesa e Lotto 11° di viale Arno.**

## **RELAZIONE TECNICA PROGETTUALE**

**IL PROGETTISTA  
Dott. Ing. Giuseppe DE ANGELIS**

**IL COLLABORATORE  
Geom. Rocco CAFORIO**

# RELAZIONE

## 1- GENERALITA' – DATI E UBICAZIONE

- Denominazione: Lotto 8°, n° 2 corpi scale, n° 2 alloggi al piano, ogni vano scala presenta un piano terra con box e n° 4 piani per gli alloggi. Totale alloggi lotto 8° n° 16.
- Tipologia "isolati"
- Edifici a destinazione di civile abitazione, siti Mesagne, alla via Udine civv. 97 e 98
- Edificati nell'anno '78.
  
- Denominazione: Lotto 9°, n° 1 corpo scala, n° 2 alloggi al piano, il vano scala presenta un piano terra con box e n° 4 piani per gli alloggi. Totale alloggi lotto 9° n° 8.
- Tipologia "isolati"
- Edifici a destinazione di civile abitazione, siti Mesagne, alla via Udine civ. 103.
- Edificati nell'anno '79.
  
- Denominazione: Lotto 10°, n° 1 corpo scala, n° 2 alloggi al piano, il vano scala presenta un piano terra con box e n° 4 piani per gli alloggi. Totale alloggi lotto 10° n° 8.
- Tipologia "isolati"
- Edifici a destinazione di civile abitazione, siti Mesagne, alla via D. Chiesa civ. 51.
- Edificati nell'anno '79.
  
- Denominazione: Lotto 11°, n° 2 corpi scale, n° 2 alloggi al piano, ogni vano scala presenta un piano terra con box e n° 4 piani per gli alloggi. Totale alloggi lotto 11° n° 16.
- Tipologia "isolati"
- Edifici a destinazione di civile abitazione, siti Mesagne, al viale Arno s.n. scala A e B.
- Edificati nell'anno '83.
  
- Proprietario: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi.

## 2 – DESCRIZIONE.

I lotti sono edifici, che non possiedono piani interrati, dove gli impalcati del fabbricato hanno altezza di interpiano di ml 3.00 per abitazioni e la struttura portante è realizzata in cemento armato tramite la formazione di travi e pilastri reggenti piani orizzontali costituiti da solai latero-cementizi completati in opera, dello spessore totale di cm 30 (oltre pavimentazione).

Le murature perimetrali di tamponatura, invece sono così realizzate:

- lotto 8° - doppia muratura in mattoni alveolati da cm 7 con intercapedine di cm 24;
- lotto 9° - doppia muratura in blocchetti di cemento da cm 7 corrispondente alla parte interna dell'alloggio e di cm 10 corrispondente alla parte esterna con intercapedine di cm 20;
- lotto 10° - doppia muratura in blocchetti di cemento da cm 7 corrispondente alla parte interna dell'alloggio e di cm 10 corrispondente alla parte esterna con intercapedine di cm 20;

- lotto 11° - muratura in mattoni alveolati da cm 37;

Il solaio di copertura è impermeabilizzato e pavimentato con lastre di Cursi, i tramezzi interni, da cm 10 di spessore, sono in realizzate in fette di tufo e rifinite, su tutte le facciate con intonaco civile per interni.

Il collegamento verticale degli edifici è costituito da scale interne, in c.a., sviluppatesi su più rampe, della larghezza minima, al pianerottolo, di ml 1,10.

L'accesso all'edificio avviene attraverso un portone, con infisso in alluminio anodizzato e vetro, a due ante, apribile verso l'interno, della larghezza libera di ml 1.30 circa.

### 3 - CONDIZIONI di ABITABILITA'

Gli edifici presentano, a vista, soddisfacenti condizioni acustiche, di illuminazione e di aerazione, ecc.

La manutenzione e la conservazione appaiono in cattivo stato, soprattutto per le strutture in c.a. e per il rivestimento esterno, tanto da rendere necessario un adeguato intervento di recupero.

### 4 - LAVORI DA ESEGUIRE

Per la risoluzione di tali problematiche si è previsto, per il solo lotto 8°, la demolizione e il rifacimento del cordolo insistente sui parapetti del terrazzo, e per tutti i lotti, 8° incluso, la stonacatura in direzione delle strutture portanti (pilastri e marcapiani), il risanamento delle strutture in c.a. ammalorate, il rifacimento degli intonaci asportati con applicazione di rete portaintonaco, lavaggio delle vecchie tinte esistenti

In particolare le varie fasi di lavorazione possono succintamente essere così descritte:

- a) Demolizione di strutture in c.a. (Cordolo di coronamento);
- b) Ricostruzione dei cordoli demoliti tramite l'utilizzo di calcestruzzo della classe Rck 250 gettato in opera sui parapetti di muratura compreso il gocciolatoio, lo spolvero con cemento e lisciatura della superficie superiore, inclinata o bombata, e delle facce laterali, l'armatura con ferri da 6 mm
- c) Stonacatura dell'intonaco esistente in direzione delle strutture di armatura;
- d) Lavaggio vecchie tinte su facciate rimanenti;
- e) Fornitura e posa in opera di malta premiscelata con fibre di polipropilene per il ripristino di strutture in calcestruzzo secondo le seguenti fasi e metodologie Rimozione totale del calcestruzzo degradato e privo di coerenza con il sottofondo mediante spicconatura, idropulitura e/o sabbiatura. Previa spazzolatura e/o sabbiatura dei ferri d'armatura e integrazione attraverso la saldatura di monconi, trattamento mediante l'applicazione di due mani di un prodotto bicomponente a base cementizio - polimerica, inibitore di corrosione, senza alterare in alcun modo l'aderenza tra la malta di ripristino e le armature trattate. Ripristino del calcestruzzo mediante l'applicazione di malta premiscelata tixotropica.
- f) Rasatura generale di facciate ripristinate e per le parti spicconate;
- g) Fornitura in opera di rivestimento al quarzo rigato a base di copolimeri acrilici in emulsione acquosa, pigmenti inorganici, farine e quarzo a granulometria selezionata colorata da applicare con singola mano su fondo già preparato. Adatto all'impiego su intonaci civili di malta, su intonaci a gesso per interni, su elementi prefabbricati in conglomerato cementizio se pretrattati. Spessore coprente pari a mm 2,0 con peso per

m<sup>2</sup> di 3.0 kg. Il tutto eseguito a qualsiasi altezza, compreso l'onere dei ponteggi fino ad una altezza dal suolo del piano tavolato pari a m 3,60 ed il loro disarmo, la fornitura ed uso dei materiali ed attrezzi, la pulizia finale e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte.

- h) Pitturazione dei suggelli dei balconi e dei porticati;
- l) Rimozione e sostituzione di pluviali.
- m) Verniciatura degli infissi in ferro;
- n) Montaggio di coprigiunti.
- o) Sistemazione di area esterna, previo sistemazione di marciapiedi e strade di pertinenza fabbricati.
- p) Rimozione e sostituzione ringhiere balconi.

#### Quadro Economico di spesa

• Importo lavori al netto della sicurezza	€ 339.807,71
• Importo oneri della sicurezza	€ 8.192,29
• Spese generali	€ 48.720,00
• Imprevisti	€ 18.480,00
• I.V.A. 10%	€ <u>34.800,00</u>
TOTALE FINANZIAMENTO	€ 450.000,00

#### Prezzi Unitari

I prezzi unitari applicati sono stati attinti dall'Elenco Prezzi della Regione Puglia, approvato con Delibera Regionale n. 905 del 13.06.2008.

#### Indicazioni sul piano di sicurezza

Si precisa che per l'entità e le categorie di lavori da realizzarsi, necessità la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento che sarà elaborato in fase di progettazione esecutiva.

Per quanto eventualmente non precisato si fa riferimento agli elaborati grafici di progetto.

**Lo scrivente assevera inoltre, sotto la propria responsabilità che l'intervento suddetto è conforme agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico sanitarie. Il presente progetto non tiene conto delle eventuali opere abusive realizzate da privati.**

Brindisi 16.01.2009

IL PROGETTISTA  
Dott. Ing. Giuseppe DE ANGELIS